



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO  
STUDIO UNIVERSITARIO  
DELL'UMBRIA**

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**n. 60 del 17/07/2018**

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019. Adozione.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTO** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

**PRESO ATTO**, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

**VISTA** la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

**VISTO** il DPGR n. 33 del 29/6/2018 con il quale viene prorogato, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 727/2018, l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU), conferito con DPGR 1/2018, fino al perfezionamento della nomina dell'Amministratore unico dell'ADiSU, e comunque non oltre il 31 luglio 2018;

**VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 113 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;

**VISTA** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** DPCM 9 aprile 2001 "*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi*

dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390”;

**VISTO** il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari <<omissis>>*” entrato in vigore dal 15/06/2012;

**VISTA** la DGR n. 726 del 29/06/2018 recante “*PO FSE Umbria 2014-2020 – Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Linee guida per l’anno accademico 2018-2020*”;

**RICHIAMATA** la nota acquisita agli atti di questa Amministrazione al protocollo n. 3650 del 5/07/2018 con cui l’Assessore alle “*Riforme, all’innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio*” fornisce specifiche indicazioni cui attenersi per la predisposizione del “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019*”;

**RICHIAMATO** il proprio decreto n. 59 del 06/07/2018 recante “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019 – Pre-adozione*” con il quale si è provveduto alla pre-adozione del *Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019*;

**VISTA** la nota – acquisita agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3808/18 – con la quale il Dirigente del Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” comunica il parere favorevole in merito alla rispondenza del bando medesimo alle linee guida adottate con DGR n. 726/2018;

**VISTA** la nota - acquisita agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3814 del 13/07/2018 - con la quale la Garante degli studenti notifica il parere negativo espresso all’unanimità dalla Commissione di Garanzia degli studenti, in data 12/07/2018, sul bando pre-adottato con DTR n. 59/2018;

**RICHIAMATA** la nota - acquisita agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3879 del 17/07/2018 - con la quale il Direttore regionale “*Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione*”, a seguito di incontri tra la Regione e la Garante degli studenti, chiede l’inserimento di modifiche agli artt. 7, 8 e 24 del bando pre-adottato;

**RITENUTO** di accogliere le proposte fornite dalla Regione con nota protocollo n. 3879/2018 riportate nel documento istruttorio;

**RITENUTO**, inoltre, di integrare in autotutela il testo del bando secondo le modifiche proposte per gli artt. 24 e 36 riportate nel documento istruttorio;

**RITENUTO**, pertanto, di rivedere il testo pre-adottato alla luce degli interventi in autotutela sopra descritti e delle proposte di modifica di cui alla succitata nota del Direttore regionale “*Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione*” (prot. n. 3879/18), adottando il “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019*” nella forma e nel contenuto di cui al testo allegato al presente provvedimento;

**RITENUTO**, infine, di adottare il “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019*” nella forma di cui al testo allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

## DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di

questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;

2. **di dare atto** del parere espresso dal Dirigente del Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3808 del 13/07/2018;
3. **di dare atto** altresì del parere espresso dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 12/07/2018 e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3814 del 13/07/2018;
4. **di approvare** l’allegato “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche al testo pre-adottato (ex DTR n. 59/18) espresse nel documento istruttorio;
5. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2018 e 2019, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
6. **di pubblicare** il presente Bando:
  - sul BUR della Regione,
  - sul sito Internet dell’Agenzia,
  - in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*” *Criteri e modalità*;
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
  - alla Regione Umbria – Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*”;
  - alla Commissione di Garanzia degli studenti.

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott.ssa Maria Trani**

*(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019. Adozione.

**RICHIAMATI** i seguenti atti normativi di settore:

- legge 2 dicembre 1991, n. 390 “*Norme sul diritto agli studi universitari. (G.U. n. 291 del 12 dicembre 1991)*”;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*”;
- decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 – in vigore dal 15 giugno 2012 – ed in particolare:
  1. articolo 3 che conferma la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei LEP e la competenza delle Regioni in materia di diritto allo studio universitario;
  2. articolo 18, comma 1, che individua le seguenti modalità per la copertura del fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo del processo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi:
    - I.fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, appositamente istituito a decorrere dall'anno finanziario 2012 da assegnare in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, i cui criteri e le modalità di riparto sono rinviati ad apposito decreto;
    - II. gettito derivante dall'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario istituita ai sensi dell'art. 3, commi da 20 a 23 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificata dal comma 8 del presente articolo;
    - III.risorse proprie delle regioni in misura pari ad almeno il 40 % dell'assegnazione relativa al fondo integrativo statale. L'impegno delle regioni in termini maggiori è valutato attraverso l'assegnazione di specifici incentivi nel riparto del fondo integrativo statale;
  3. articolo 7, comma 8, che dispone che l'importo della borsa di studio è determinato in misura diversificata in relazione alla condizione economica e abitativa dello studente con Decreto Ministeriale da adottarsi annualmente in relazione alle intervenute variazioni del costo della vita, di cui all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati previsti per l'anno in corso;
  4. articolo 8, comma 5, che conferma, nelle more dell'adozione del decreto attuativo previsto all'art.7 della medesima legge, l'applicabilità del D.P.C.M. 9 aprile 2001 “*Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*” *relativamente ai requisiti di merito e di condizione economica*” ;
- decreto ministeriale 15 marzo 2018, n. 218 “*Aggiornamento importi borse di studio A.A. 2018/2019*” con cui vengono definiti gli importi minimi delle borse di studio per l'A.A. 2018/2019;
- decreto ministeriale 27 marzo 2018, n. 248 “*Aggiornamento dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE e dell'indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente ISPE*”, con il quale sono stati individuate le soglie degli indicatori ISEE e ISPEE per l'anno accademico 2018/2018;
- decreto ministeriale 3 maggio 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16 maggio 2018) con cui, in applicazione dell'articolo 13, comma 5 del DPCM 9 aprile 2001 sopra richiamato, sono stati

definiti i paesi “a basso sviluppo umano” per l’A.A. 2018/2019;

- legge regionale n. 6 del 28 marzo 2006 “*Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria (ADiSU)*” la quale, in particolare:
  1. all’art. 3 individua le tipologie di interventi volti a favorire il diritto allo studio universitario;
  2. all’art. 8, comma 2 prevede l’acquisizione del parere della Commissione di Garanzia degli studenti;\_
  3. all’art. 10 bis, comma 5, lettera g), dispone che l’Amministratore provveda ad adottare “*il bando per la concessione delle provvidenze relativo a ciascun anno accademico*”;

**RICHIAMATI** altresì i seguenti altri atti normativi che si riferiscono ai diversi aspetti del complessivo procedimento di gestione del bando medesimo:

- legge 2 gennaio 1968, n. 15 recante: “*Norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme*” che all’ art.17 “*Legalizzazione di firme di atti da e per l'estero*” detta norme sulla formazione di atti esteri aventi valore legale in Italia da presentarsi da parte degli studenti per poter accedere alla borsa di studio;
- D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 “*Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente*” che detta nuove norme per i soli residenti in Italia;
- legge 5 febbraio 1992, n. 104 “***Legge - quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate***” che detta norme di maggior favore per le persone diversamente abili anche in tema di accesso allo studio;
- legge n. 549 del 28 dicembre 1995 che ha istituito la tassa regionale per il diritto allo studio così come modificata al comma 8 dell’art. 18 della legge 29 marzo 2012, n.68;
- legge regionale 18 novembre 1996, n.29 “*Disciplina della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (TDSU)*”;
- decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 “*Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell’articolo 59, comma 51, della L. 27 dicembre 1997, n. 449*” e relativo regolamento di attuazione D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221 recante “*Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate*” che detta norme per la redazione dell’attestazione ISEE;
- legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;
- decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, recante, tra l’altro, norme per la formazione specifica in medicina generale e la formazione dei medici specialistici;
- decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 “*Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei*”;
- decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei*” approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” che definisce la durata normale dei corsi di studio;
- D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”;
- decreto ministeriale 22 settembre 2010, n. 17 “*Requisiti necessari dei corsi di studio*” i quali stabiliscono le regole del processo di riforma del sistema universitario italiano;
- decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 21 maggio 2010, che

prevede che la “Certificazione che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale” è rilasciata dalla Rappresentanza italiana nel paese di provenienza. Nel caso di studenti iscritti nel paese di provenienza, ad una Università collegata con accordi o convenzioni, con l’Università di iscrizione in Italia, tale certificazione può essere rilasciata dalla predetta Università;

- decreto ministeriale 8 marzo 2013 “Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell’ISEE”;
- D.P.C.M. 159 del 5 dicembre 2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e dei campi di applicazione dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- decreto 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”;
- decreto ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 ”Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell’assistenza, a norma dell’art. 13 del decreto - legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

**RICHIAMATE** altresì le successive normative, sulla base delle quali la gestione dell’attuale bando verrà realizzata in modalità digitale in tutte le fasi del procedimento - e quindi con eliminazione del supporto cartaceo, non solo nella fase di presentazione della istanza ma anche nelle fasi di istruttoria, verifica dei requisiti, pubblicazione delle graduatorie nonché nelle comunicazioni personali tra ADiSU e studenti (utilizzo di e-mail e/o di PEC, sito dell’Agenzia):

- legge 7 agosto 1990, n. 241 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- legge 7 giugno 2000, n. 150 – “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;
- decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come integrato e corretto con decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 e Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – “Codice dell’amministrazione digitale”;
- legge 12 novembre 2011, n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012) e, in particolare, l’art. 15 recante” Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell’Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- direttiva n. 14 del 2011 del Ministero della funzione pubblica - “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183”;
- decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 "Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese”;
- Regolamento AgID – Presidenza del Consiglio dei Ministri recante le modalità attuative per la realizzazione dello SPID (articolo 4, comma 2, DPCM 24 ottobre 2014);
- legge regionale del 16 settembre 2011, n. 8 - “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con

decisione di esecuzione C (2014) n. 9916 del 12/12/2014, di cui la Giunta regionale Umbria ha preso atto con propria deliberazione n. 118 del 02/02/2015;

**VISTA** la DGR n. 726 del 29/06/2018 recante “*PO FSE Umbria 2014-2020 – Asse 3, Priorità di investimento 10.2, Azione 10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. Linee guida per l'anno accademico 2018-2020*” con la quale la Regione Umbria - Giunta regionale:

- definisce, nel rispetto del principio di addizionalità, di cui all’art. 95 del Reg. (UE) 1303/13, le linee guida di programmazione, del contributo del PO FSE Umbria 2014-2020 al diritto allo studio universitario, in forma di borsa di studio in denaro, rivolte allo specifico sostegno alla partecipazione ai corsi di laurea e laurea magistrale funzionali alla realizzazione della strategia regionale per la specializzazione intelligente;
- stabilisce, con riferimento all’A.A. 2018/2019, la dotazione finanziaria fino al valore di 2.000.000 Euro;
- incarica il Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” di notificare all’ADiSU le disposizioni in essa contenute, con la richiesta di trasmettere al servizio medesimo la proposta di Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019 contenente la previsione delle specifiche disposizioni relative all’erogazione di borse di studio aggiuntive a valere sul PO FSE Umbria 2014-2020, al fine del rilascio del parere di conformità;

**VISTA** la nota acquisita agli atti di questa Amministrazione al protocollo n. 3650 del 5/07/2018 con cui l’Assessore alle “*Riforme, all'innovazione della Pubblica Amministrazione regionale, alle risorse umane e patrimoniali, attuazione agenda digitale, istruzione e diritto allo studio*” fornisce specifiche indicazioni cui attenersi per la predisposizione del “*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario A.A. 2018/2019*”;

**RICHIAMATO** il decreto del Commissario Straordinario n. 59 del 06/07/2018 recante “*Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019 – Pre-adozione*” con il quale si è provveduto - in conformità ai disposti di cui alla sopra richiamata DGR n. 726 del 29/06/2018 e alle indicazioni di cui alla succitata nota prot. n. 3650/18 – alla pre-adozione del *Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019*;

**VISTA** la nota - prot. n. 3702/2018 – con la quale, si provvede alla trasmissione del bando pre-adottato al Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” ai fini dell’acquisizione del parere di conformità in merito alla rispondenza del bando medesimo alle linee guida adottate con DGR n. 726/2018;

**VISTA** la mail del 9/07/2018 – prot. n. 3823/2018 – con la quale, si provvede alla trasmissione del bando pre-adottato al Garante degli studenti ai fini dell’acquisizione del parere di cui all’art. 8, comma 2, della l.r. n. 6/2006;

**DATO ATTO** che in data 10/07/2018 si è tenuto un incontro informale tra i vertici dell’Adisu e il Garante degli studenti per un confronto in merito ai contenuti del bando di cui trattasi, con particolare riferimento alle modifiche intervenute rispetto al testo del precedente anno accademico;

**DATO ATTO** che in data 12/07/2018 si è riunita, presso la sede dell’Adisu, la Commissione di Garanzia degli studenti ai fini dell’espressione del parere di cui all’art. 8 comma 2 della l.r. n. 6/2006 alla quale hanno partecipato, per illustrare le scelte operate nel bando pre-adottato i dirigenti dei Servizi I e II dell’Agenzia;

**VISTA** la nota – acquisita agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3808 del 13/07/2018 – con la quale il Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*” comunica il parere favorevole in merito alla rispondenza del bando medesimo alle linee guida adottate con DGR n. 726/2018;

**VISTA** la nota - acquisita agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3814 del 13/07/2018 - con la quale la

Garante degli studenti notifica il parere negativo espresso all'unanimità dalla Commissione di Garanzia degli studenti sul bando pre-adottato con DTR n. 59/2018 in data 12/07/2018;

VISTA la nota - acquisita agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3879 del 17/07/2018 - con la quale il Direttore regionale "*Attività produttive, Lavoro, Formazione e Istruzione*", a seguito di incontri tra la Regione e il Garante degli studenti, intercorsi successivamente la preadozione del Bando, chiede l'approvazione delle seguenti modifiche presentate dalla Commissione di Garanzia:

- la modifica dell'art. 7, comma 2, lettera a, come segue: "*Posto letto "residuo" a pagamento per studenti fuori sede concesso esclusivamente a condizione che, terminate le procedure di assegnazione dei posti letto gratuiti per studenti idonei alla borsa di studio, risultino ulteriori disponibilità di alloggio. Tale servizio non dà diritto alla conferma del posto letto nell'anno accademico successivo*";
- la modifica dell'art. 8, comma 2, come segue: "*L'Agenzia procederà alle assegnazioni degli alloggi secondo il seguente ordine di priorità:*
  - a. *idonei alla borsa di studio per studenti fuori sede;*
  - b. *idonei alla borsa di studio per studenti pendolari con disagio;*
  - c. *richiedenti posto letto "residuo" a pagamento*";
- *l'aumento della borsa di studio per studenti in sede, per gli importi di seguito riportati:*
  - *studenti in sede di I fascia di 200 euro*
  - *studenti in sede di II fascia di 140 euro*
  - *studenti in sede di III fascia di 98 euro.*

**RILEVATO** che, a seguito di una rilettura approfondita del bando, anche alla luce delle sollecitazioni degli studenti, si ritiene opportuno, proporre in autotutela:

- un ulteriore comma che, con riferimento all'art. 24 "*Importi e tempi di erogazione*", in corrispondenza a quanto già disciplinato al comma 2 del medesimo articolo, preveda in positivo - nel caso di risorse eccedenti rispetto all'intera copertura delle borse di studio per gli studenti idonei - la possibilità di una rivalutazione delle quote in denaro;
- la possibilità per gli studenti in sede con disabilità, con riferimento al Titolo IV "*Interventi e servizi in favore di studenti con disabilità*", art. 36 "*Importi e tempi di erogazione della borsa di studio*", di rinunciare al servizio di ristorazione a titolo gratuito, non operando, quindi, la riduzione del valore attribuito al servizio mensa (euro 700,00 per un pasto giornaliero) sulla quota contante di borsa di studio. Tali studenti avranno quindi la possibilità di fruire del servizio di ristorazione a tariffa agevolata;

**ATTESO** che l'incremento del 25% sugli importi della tabella di cui all'art. 24 previsto per le borse di studio destinate agli studenti con disabilità (art. 36, comma 1) è stato calcolato sui valori al netto delle quote per servizi anziché sul valore complessivo lordo e considerato invece opportuno, per non penalizzare gli studenti che si trovano in tale condizione, riproporre il calcolo sulla quota lorda in analogia a quanto effettuato negli anni accademici precedenti;

### **Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario**

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio I, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di dare atto** del parere espresso dal Dirigente del Servizio "*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*" e depositato agli atti dell'Agenzia al protocollo n. 3808 del 13/07/2018;



3. **di dare atto** altresì del parere espresso dalla Commissione di Garanzia degli studenti nella seduta del 12/07/2018 e depositato agli atti dell’Agenzia al protocollo n. 3814 del 13/07/2018;
4. **di approvare** l’allegato “*Bando di concorso per l’assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2017/2018*”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, dando atto che nel medesimo documento sono state operate le modifiche al testo pre-adottato (ex DTR n. 59/18) espresse nel documento istruttorio;
5. **di dare atto** che la relativa spesa graverà sul Bilancio ADISU 2018 e del 2019, ai competenti capitoli dei CdR 1 e 3;
6. **di pubblicare** il presente Bando:
  - sul BUR della Regione,
  - sul sito Internet dell’Agenzia,
  - in amministrazione trasparente “*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*”  
*Criteri e modalità*;
7. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a:
  - alla Regione Umbria – Servizio “*Università, Diritto allo Studio universitario e Ricerca*”;
  - alla Commissione di Garanzia degli studenti.

Perugia, 17/07/2018

L’istruttore  
Dott.ssa Chiara  
Crescimbeni  
*(Firmato con firma  
elettronica ai sensi della  
normativa vigente)*

## VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019. Adozione.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 17/07/2018

Il responsabile dell'Istruttoria  
DOTT.SSA CHIARA CRESCIMBENI  
*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa  
vigente)*

## VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019. Adozione.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto la spesa trova copertura finanziaria nei competenti capitoli del CDR 1 e 3 attinenti la erogazione di borse di studio in contanti e servizi del bilancio di previsione 2018-2020 annualità 2018 e 2019.

Perugia, 17/07/2018

Il Dirigente del Servizio  
“Organizzazione e Gestione Risorse  
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni”  
Dott. Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della  
normativa vigente)*

*Riferimento pratica finanziaria: /*

## PARERE DI LEGITTIMITA'

**Oggetto:** Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019. Adozione.

Il dirigente

**Visto** il documento istruttorio;

**Atteso** che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

**Non ravvisando** vizi sotto il profilo della legittimità;

**propone**

al Commissario Straordinario dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 17/07/2018

Il dirigente del

1.1 SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO  
UNIVERSITARIO E INTERVENTI POST-  
UNIVERSITARI

Dott.ssa Stefania Cardinali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)*

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *TRANI MARIA*

CODICE FISCALE: *TINIT-TRNMRA57T63H836G*

DATA FIRMA: *17/07/2018 17:32:55*

IMPRONTA: *63373233323862363361323033363233663134333330323961313261306561316263376534623136*